

“Da Coinger vogliamo una controproposta nero su bianco”

Pubblicato: Martedì 5 Novembre 2019



«Una controproposta chiara e completa oggi manca. Propongono ma non definiscono». **Roberto Vezzani**, assessore ai lavori pubblici di Carnago, a distanza di una settimana (o quasi) è ancora pieno di dubbi sulla proposta avanzata da Coinger.

L'amministratore delegato della società, **Fabrizio Taricco**, ha detto di aver fatto «una controproposta» ai nove Comuni “dissidenti”, «con l'intenzione di andare incontro anche alle loro esigenze».

Ma è proprio sulla reale consistenza di questa proposta che arrivano le contestazioni dall'amministrazione di Carnago. «**La controproposta non esiste, nel senso che non c'è nulla di concreto**, nulla che si possa valutare» continua Vezzani. «Due giorni prima ci aveva detto che avrebbe fatto una proposta, poi è uscito annunciando che era già stata fatta. Ma questo non è mai avvenuto».

Le **critiche** sono – come già emerso – sul **piano strettamente finanziario e anche su quello della gestione operativa** dei rifiuti. «Prima di dare in mano un bancomat voglio sapere quale sarà la proposta, nero su bianco» sintetizza. E dunque la **proposta è ancora quella della «tariffa puntuale non di bacino**, come da indirizzo del nostro consiglio comunale».

Quanto alle modalità, l'idea di Carnago è che una raccolta misurata di tutte le frazioni possa essere troppo troppo d'impatto sulla popolazione. Controproposta, l'applicazione della misurazione solo alla frazione più inquinante e meno preziosa, l'indifferenziato: «La vera differenza si fa misurando il sacco viola: da lì si fa imparare al cittadino, da lì si può favorire la differenziazione dei rifiuti delle altre frazioni».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it